

Crescent 2, Melis (M5S): "Da Toti e Pd via libera a nuova colata di cemento su Savona"

di **Redazione**

01 Aprile 2017 - 17:29



Savona. "Una nuova colata di cemento è pronta a scorrere su Savona, dopo il via libera, oggi in Consiglio regionale, alla pratica Crescent 2, avviata dal Partito Democratico in Comune e oggi portata avanti dall'attuale Giunta di centrodestra, in pieno stile Partito Unico. Unico contrario, il MoVimento 5 Stelle, l'unica forza politica ad alzare la voce contro la cementificazione selvaggia del nostro territorio". Lo denuncia il consigliere regionale pentastellato Andrea Melis.

"Le varie compensazioni economiche che il Comune vorrebbe dai proponenti sono peraltro discutibili sia in termini di utilità che di effettivo valore – prosegue Melis – Non solo: durante l'approvazione della legge di stabilità regionale nel 2015 fu modificata la legge sull'urbanistica che preveda l'obbligo di opere di compensazione attraverso la contropartita di alloggi in edilizia Erp (social housing), escludendo di fatto questo obbligo. Rimane quindi una possibilità, ma tutta da contrattare e, viste le premesse, è difficile pensare vi siano spazi di contrattazione che la Giunta savonese sia in grado di portare avanti".

"Savona ha un numero elevatissimo di alloggi sfitti; quello che serve è avviare strumenti per ristrutturazioni e riqualificazioni energetiche che danno lavoro alle imprese locali. Quello che non serve sono nuovi alloggi di lusso per contropartite del cui valore complessivo ci sarebbe molto da discutere" conclude il penta stellato.